

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° SBIO/ (pratica VDS002_20)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Ristrutturazione edilizia di un fabbricato ad uso abitativo attraverso l'esecuzione di un insieme di opere composte da parziale demolizione e ricostruzione con forma diversa del fabbricato" in Comune di Sequals (PN), via Magredi del Meduna n. 17; foglio 11, mappali 409-407

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Visto in particolare l'art. 29, comma 2, che prevede che in caso di vacanza, di assenza o impedimento del Direttore di servizio, il Direttore centrale, qualora non sia attribuito ai sensi dell'art. 20 l'incarico sostitutorio al Vicedirettore centrale nonché valutata l'impossibilità di esercitare direttamente le relative funzioni, attribuisce detto incarico ad altro dirigente della Direzione centrale;

Atteso che al Servizio biodiversità della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche non risulta ad oggi affidato dalla Giunta regionale l'incarico di Direttore;

Visto il decreto del Direttore centrale della Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 749/AGFOR del 03/02/2020 che ha disposto il conferimento ad interim dell'incarico di Direttore sostituto del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Andrea Giorgiutti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza, presentata dal Sig. Urban Marco in data 14.01.2020 (assunta a prot. 1961/AGFOR del 14.01.2020) cui è allegata la marca da bollo da 16 € per il provvedimento finale datata 14.01.2020 (identificativo 01181404940122);

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot n. AGFOR-GEN-2020-3753-P del 21.01.2020;

Constatato che l'area interessata dagli interventi è interna alla ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone";

Constatato che gli interventi in oggetto saranno realizzati in prossimità dei seguenti habitat Natura 2000, che in buona parte coincidono con prati stabili di cui alla L.R. 9/2005:

- cod. 6510 *Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)* (presente nella parte orientale del mappale 407; aree poste a SW e SE dello stesso, in particolare nei mappali 396-397-36; aree poste a nord del mappale 409 per la precisione nei mappali 406 e 408 del foglio 11);
- cod. 62A0 *Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzonera villosa)* (presente nel mappale 396 posto a SE del mappale 407 del foglio 11);

Vista la relazione istruttoria con la quale si determina in maniera oggettiva che è improbabile si producano effetti significativi sul sito Natura 2000, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) i materiali e i mezzi utilizzati per eseguire i lavori non devono essere posizionati sulle superfici prative tutelate che non devono quindi essere calpestate;
- b) l'esecuzione dell'intervento non deve comportare depositi o stoccaggi anche temporanei di materiale di risulta dei lavori all'interno delle aree classificate come habitat Natura 2000 aventi cod. 6510 o cod. 62A0.
- c) divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario soprattutto per quanto concerne la gestione dell'habitat avente cod. 6510 *Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)* in particolare per la protezione delle seguenti specie: Occhione (*Burhinus oedipnemus*), Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), Tottavilla (*Lullula arborea*), Calandro (*Anthus campestris*);

Ritenuto pertanto che non sia necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, che si possa procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

DECRETA

L'intervento "Ristrutturazione edilizia di un fabbricato ad uso abitativo attraverso l'esecuzione di un insieme di opere composte da parziale demolizione e ricostruzione con forma diversa del fabbricato in Comune di Sequals (PN), foglio 11, mappali 409-407" non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 IT3311001 "Magredi di Pordenone", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, se vengono rispettate le indicazioni contenute nel progetto allegato all'istanza presentata dal Sig. Urban Marco in data 14.01.2020 (assunta a prot. 1961/AGFOR del 14.01.2020), e le ulteriori seguenti condizioni:

- a) i materiali e i mezzi utilizzati per eseguire i lavori non devono essere posizionati sulle superfici prative tutelate che non devono quindi essere calpestate;
- b) l'esecuzione dell'intervento non deve comportare depositi o stoccaggi anche temporanei di materiale di risulta dei lavori all'interno delle aree classificate come habitat Natura 2000 aventi cod. 6510 o cod. 62A0.
- c) divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli di interesse comunitario soprattutto per quanto concerne la gestione dell'habitat avente cod. 6510 *Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)* in particolare per la protezione delle seguenti specie: Occhione (*Burhinus oedicnemus*), Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*), Tottavilla (*Lullula arborea*), Calandro (*Anthus campestris*).

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014, al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- dott. Andrea Giorgiutti -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005